



ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019 / 20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V sez. A

INDIRIZZO: **Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Docente coordinatore di classe : PAVONE Chiara



INDICE

I - PRESENTAZIONE E PROFILO DELL'ISTITUTO

1. Profilo generale dell'istituto
2. Il Profilo educativo culturale professionale dell'indirizzo
3. Strutture e risorse della scuola
4. Finalità educative ed obiettivi didattici generali

II - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Presentazione della classe
2. Composizione del consiglio di classe nel triennio
3. Prospetto del flusso degli studenti nel triennio
4. Risultati dello scrutinio finale della classe IV sez. A confluita in V sez. A - MAT
5. Gli obiettivi raggiunti dalla classe

III - IL PERCORSO FORMATIVO

1. I contenuti
2. I percorsi interdisciplinari
3. Percorsi e progetti di Cittadinanza e Costituzione
4. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
5. Le attività extracurricolari
6. Le metodologie didattiche
7. I mezzi utilizzati
8. Le attività di recupero e di sostegno
9. Gli interventi didattici integrativi realizzati
10. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
11. Didattica a distanza
12. Le simulazioni delle prove d'esame scritte (se svolte)
13. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

IV LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La tipologia delle verifiche
2. Griglie di valutazione prove scritte
3. Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio.



V - GLI ALLEGATI

1. I programmi curriculari e gli obiettivi specifici disciplinari
2. Prospetto percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
3. Prospetto alunni con BES (*riservato esclusivamente alla commissione*)
4. Testo della simulazione della I prova d'esame (se svolta)
5. Testo della simulazione della II prova d'esame (se svolta)
6. Tabella crediti anni III e IV. (*riservato esclusivamente alla commissione*)

VI - I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE I

PRESENTAZIONE E PROFILO DELL'ISTITUTO

1.Profilo generale dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "C. e N. Rosselli" di Aprilia comprende i settori ed indirizzi di studio, relativamente alla suddivisione voluta dalla riforma degli istituti tecnici, come di seguito riportati:

- Istituto Tecnico settore Tecnologico (ex industriale – ex geometra)
 - Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex geometra)
 - Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (ex industriale)
 - Indirizzo Telecomunicazioni ed Informatica (ex industriale)
 - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie (dall'a.s. 2011/12)
- Istituto Tecnico settore Economico (ex ragioneria)
 - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (ex IGEA)
 - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sez. *ESABAC* (dall'a.s. 2013/14)
 - Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (ex Mercurio)
 - Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing (dall' a.s. 2015/16)
- Istituto Professionale settore Industria ed Artigianato (ex I.P.I.A.)
 - Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica (ex tecnico industrie meccaniche ed ex tecnico dei sistemi energetici)
 - Indirizzo Manutenzione dei Mezzi di Trasporto (dall' a.s. 2015/16)
- Qualifiche triennali
 - Operatore Meccanico



- Operatore Impianti Termoidraulici
- CPIA Corso Serale
 - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (ex IGEA)

2. Il Profilo educativo culturale e professionale dell'Indirizzo

L'IPIA di Aprilia nasce nel 1970 come sede coordinata dell'Istituto Professionale "Enrico Mattei" di Latina. Nel 1994 la sede viene trasferita da Via Domiziano a via Boccherini. Dall'anno scolastico 2000/2001 l'Istituto è diventato sede associata dell'Istituto Superiore "C. e N. Rosselli" di Aprilia. Attualmente l'I.P.I.A. usufruisce delle normali aule didattiche per le lezioni e di spazi didattici attrezzati (Labor. Informatica e Disegno, Labor. Macchine Utensili, Labor. Saldatura, Labor. Termoidraulica e Motori, Labor. Fisica e Chimica, Labor. Elettronica e Pneumatica, Labor. Macchine a Controllo Numerico Computerizzato, palestra per ping-pong, n. 2 aule video complete di LIM, magazzino). Sempre dal 1970 è stato istituito il biennio Post Qualifica.

Il corso di studi è suddiviso in due bienni più un monoennio. Concluso il primo biennio, al termine del terzo anno lo studente può conseguire l'attestato di qualifica professionale in "Operatore Meccanico" oppure quello in "Operatore Termoidraulico"; concluso il secondo biennio con il quarto anno di corso, lo studente può proseguire con il monoennio (quinto anno) e, superati gli Esami di Stato, consegue il diploma di maturità professionale in "Manutenzione e Assistenza Tecnica". Le qualifiche, di durata triennale, consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro e sono conseguite al termine del terzo anno di corso.

CORSO POST - QUALIFICA NUOVO ORDINAMENTO

Corso "M.A.T. - Manutenzione e Assistenza Tecnica"

Competenze: Il corso post-qualifica tende a formare la figura dell'installatore e manutentore, tenendo conto delle competenze richieste nel mondo del lavoro. Il ciclo di studio si pone l'obiettivo di far conseguire allo studente, al termine del percorso triennale, risultati di apprendimento che gli consentano, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, di utilizzare gli strumenti e le tecnologie specifiche per garantire e certificare la messa a punto d'impianti e macchine, collaborando alla fase di collaudo e d'installazione, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Un buon manutentore deve possedere culture e conoscenze tecniche trasversali, capacità di collegamento fra eventi, guasti, cause ed effetti per ottenere diagnosi corrette, semplici e risolutive.



Prospetto delle ore settimanali per ciascuna materia:

MATERIA	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana / Storia	4+2
Lingua inglese	3
Matematica	3
Laboratori Tecnologici e Esercitazioni	3
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	3
Tecnologie Elettriche - Elettroniche e Applicazioni	3 (2)
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	8 (4)
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione	1
TOTALE	32

NB: Le ore (h) sono ore svolte in compresenza tra insegnante teorico e ITP

3. Strutture e risorse della scuola

La sede centrale, costituita da un nuovo edificio inaugurato nell'anno scolastico 2015-2016 (edificio est) ed un'ala distaccata (edificio ovest), è locata in via Carroceto s.n.c. Qui si trovano la Presidenza, la Vicepresidenza, l'Amministrazione, la Palestra e l'aula Magna. In questo edificio si svolgono le lezioni per gli studenti dell'Istituto Tecnico. La sede succursale è locata in via Boccherini, sede dell'Istituto Professionale (ex "E. Mattei").

2.1. Ambienti e dotazioni didattiche

- Edificio est della Sede Centrale dell'Istituto Tecnico:

- un laboratorio di Fisica e di Scienze Naturali;
- un laboratorio di Chimica;
- tre laboratori di Informatica e multimediali;
- un laboratorio di Disegno Tecnico;
- un laboratorio AutoCad;
- la Biblioteca;
- l'Aula Video;
- l'Aula Magna con possibilità di video-proiezione e palcoscenico;
- la Palestra.

In tutti i laboratori è sempre presente una postazione PC docente dotata di una o più stampanti. Sono inoltre installate LIM (Lavagne Interattive Multimediali) in tutte le aule ed i laboratori;



• Edificio ovest della Sede Centrale dell'Istituto Tecnico:

- un laboratorio di Chimica Organica e Analitica;
- un laboratorio di Microbiologia e Igiene;
- un laboratorio di anatomia ed uno spazio dedicato ai laboratori mobili (in fase di allestimento);
- un laboratorio Linguistico;
- un laboratorio di Informatica/CAD;
- un laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici;
- un laboratorio di Sistemi Automatici;
- un laboratorio di Elettronica e Elettrotecnica;
- un laboratorio di Telecomunicazioni e un laboratorio di Robotica;
- la Palestra. S

Sono inoltre installate LIM (Lavagne Interattive Multimediali) e videoproiettori nei laboratori e nell'45% delle aule; sono presenti videoproiettori mobili utilizzabili nelle aule sprovviste.

• **Sede Succursale dell'Istituto Professionale:**

- un laboratorio di Informatica e Disegno;
- due Aule Video;
- un laboratorio di Macchine utensili;
- un laboratorio di impianti termotecnici;
- un laboratorio di saldatura;
- un laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica;
- un laboratorio CNC
- un laboratorio di Fisica e Chimica.

4. Finalità educative ed obiettivi didattici generali

OBIETTIVI COGNITIVI DELL'AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

Al termine del quinto anno gli studenti devono essere in grado di :

1. potenziare e rafforzare le competenze comunicative
2. potenziare e rafforzare le competenze linguistiche produttive e ricettive
3. potenziare e rafforzare un individuale metodo di studio adatto ai propri ritmi d'approfondimento
4. sviluppare capacità d'orientamento (per orientamento intendiamo la capacità di ritrovare ciò che non si ricorda ma di cui si conosce comunque l'esistenza, consultando le fonti adeguate)
5. sviluppare capacità di coordinamento (per coordinamento intendiamo la capacità di mettere in relazione conoscenze e competenze diverse per risolvere problemi nuovi)
6. porsi in modo attivo all'ascolto
7. partecipare a discussioni di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse



8. aggiornarsi, informarsi per allargare i propri orizzonti culturali, sia con uno studio costante e sistematico che consultando qualsiasi mezzo d'informazione
9. incuriosirsi ed esporre criticamente le proprie opinioni rispetto a letture letterarie
10. avvicinarsi al testo letterario visto come rappresentazione di sentimenti, aspirazioni, esperienze e concezioni dei vari gruppi sociali
11. pianificare e organizzare un discorso orale che tenga conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative
12. produrre un testo scritto in cui siano rispettate la correttezza ortografica, l'adeguatezza del registro linguistico, la padronanza del lessico specifico, la coerenza e la coesione testuale
13. saper applicare schemi logici generali a casi concreti e/o noti e viceversa
14. interpretare un testo adeguato alle esperienze culturali maturate nell'anno, rielaborarne i concetti fondamentali e saperli utilizzare secondo compiti assegnati
15. saper utilizzare strumenti e/o ausili in relazione al lavoro da svolgere
16. conoscere le proprie capacità e i propri limiti

OBIETTIVI COGNITIVI DELL'AREA TECNICO-PROFESSIONALE

Al termine del quinto anno gli studenti devono essere in grado di:

1. saper comunicare utilizzando in modo appropriato i linguaggi tecnici
2. saper applicare schemi logici generali e metodologie acquisite in situazioni nuove e diverse
3. interpretare un testo tecnico, un disegno, uno schema, un manuale di istruzioni di uso, adeguati alle esperienze culturali maturate nell'anno, comprendere di essi i dati e/o i concetti fondamentali e saperli utilizzare per lo svolgimento del proprio lavoro
4. organizzare il proprio lavoro e saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo

OBIETTIVI FORMATIVI

(impegno, partecipazione, socializzazione, autocontrollo)

Al termine del quinto anno gli studenti devono maturare:

1. capacità di controllare il proprio comportamento in classe
2. capacità di autonomia emotiva
3. capacità di gestire in modo positivo il proprio rapporto con gli altri
4. capacità di acquisire un proprio metodo di lavoro
5. capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro
6. puntualità

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI E RELAZIONALI

(Scelta di un sistema di valori positivi, formazione del senso del dovere)

Al termine del quinto anno gli studenti devono essere in grado di:

1. affrontare con senso di responsabilità gli impegni programmati
2. relazionarsi ai compagni e ai docenti distinguendo i diversi contesti, esprimendo liberamente, ma



correttamente le proprie idee

3. relazionarsi anche a tutti gli altri operatori della scuola riconoscendone il ruolo
4. riuscire ad affermare se stessi nel rispetto delle regole e dell'ambiente dove si vive e si studia
5. orientarsi verso il riconoscimento e la scelta di valori comuni a cui far riferimento

PARTE II

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 18 alunni, tutti maschi, con un buon grado di socializzazione.

Ad un nucleo di partenza che aveva già condiviso buona parte del precedente percorso scolastico, si sono aggiunti quest'anno – a seguito del superamento degli esami integrativi – due studenti provenienti da una scuola di formazione regionale.

Sotto il profilo disciplinare, nella prima parte dell'anno scolastico, il gruppo ha mostrato un comportamento vivace, in alcuni casi esuberante, con coppie di allievi che hanno teso a distrarsi durante le lezioni in presenza, pur dimostrando complessivamente un sufficiente livello di scolarizzazione.

A livello didattico e culturale emerge un piccolo gruppo con una buona capacità di osservazione e di riflessione critica, e un secondo, più vasto, con una preparazione sufficiente o mediocre, la cui partecipazione è stata spesso sollecitata.

Va detto che, in alcuni casi, le incertezze e le difficoltà avvertite nell'elaborare e costruire i propri interventi (sia in forma scritta che orale) hanno funto da ulteriore freno ad un maggiore coinvolgimento. Scarso e spesso solo saltuario risulta lo studio autonomo a casa.

La didattica a distanza ha quindi inciso su una situazione di partenza già composita così che, alla fine del percorso, i livelli generali raggiunti risultano mediamente sufficienti nella maggior parte delle materie.

Per indicazioni specifiche relative ai diversi Bisogni Educativi Speciali cfr. allegati, in questa sede però preme ricordare che – in relazione alla proficuo lavoro svolto in collaborazione con le docenti di sostegno – il CdC ritiene che in occasione dell'Esame di Stato sia opportuna la presenza delle stesse, afferenti rispettivamente all'area umanistica e a quella scientifica.



2. Composizione del consiglio di classe del triennio

DISCIPLINA	DOCENTI		
	III	IV	V
<i>Lingua e letteratura italiana</i>		X	X
<i>Storia</i>		X	X
<i>Lingua inglese</i>	X	X	
<i>Matematica</i>	X	X	
<i>Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni</i>	X		X
<i>Tecnologie Meccaniche e Applicazioni</i>	X	X	X
<i>Tecnologie Elettriche - Elettroniche e Applicazioni</i>	X	X	X
<i>Esercitazione di Tecnologie elettriche ed elettroniche</i>	X	X	
<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>		X	X
<i>Esercitazioni di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</i>		X	X
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	X	X	X
<i>Religione</i>		X	X
<i>Sostegno area umanistica</i>		X	X
<i>Sostegno area scientifica</i>			

3. Prospetto del flusso degli studenti nel triennio

Anno	Alunni iscritti	Scrutinati	Ammessi	Ammessi con giudizio sospeso	Non ammessi
Terzo	14	14	14	0	0
Quarto	19	18	8	8	2



4. Risultati dello scrutinio finale della classe IV A MAT confluita in V A MAT

Materia	N° alunni ammessi con 6	N° alunni ammessi con 7	N° alunni ammessi con 8	N° alunni ammessi con 9-10	N° alunni ammessi con sospensione e del giudizio	N° alunni non ammessi
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11	4	0	0	1	2
STORIA	12	3	1	0	0	2
MATEMATICA	9	0	0	0	7	2
INGLESE	12	1	3	0	0	2
T.E.E.	2	9	4	1	0	2
T.T.I.M.	11	5	0	0	0	2
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPL.	14	2	0	0	0	2
LABORATORI TECNOLOGICI	3	6	7	0	0	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3	11	0	0	2

5. Obiettivi raggiunti dalla classe

Tra i diversi obiettivi trasversali verso cui il CdC ha ritenuto necessario indirizzare la propria azione educativa e didattica, si segnala in particolare l'importanza data alla capacità di orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori, sviluppando le proprie specifiche, personali, capacità critiche.

Gli studenti sono stati sollecitati ad agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi, sia in ambito scolastico che lavorativo, cercando di potenziare le proprie capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi.

In considerazione della situazione di partenza della classe, tali obiettivi risultano sufficientemente raggiunti.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*All. n. 1*)



PARTE III

IL PERCORSO FORMATIVO

1. I contenuti

I contenuti trasversali sono stati scelti in relazione agli apprendimenti dimostrati dalla classe nelle prove di ingresso, agli interessi, alla disponibilità di sussidi didattici, alle dotazioni dei laboratori.

I contenuti relativi alle singole discipline sono riportati nei programmi finali dei docenti della classe allegati al presente documento (All. n. 1)

2. I percorsi interdisciplinari

Nel tentativo di stimolare competenze pluridisciplinari e trasversali si è scelto di approfondire, per quanto possibile, l'interdisciplinarietà delle Materie letterarie, così come le Materie tecniche sono state sostenute dalle attività in lingua inglese tramite un approfondimento sulla microlingua.

3. Percorsi e progetti di Cittadinanza e Costituzione

Percorso curricolare	Attività	Discipline	Materiali	n. di ore
Educazione ai diritti umani (4 incontri in collaborazione con Amnesty International , grazie alla mediazione di un educatore dell'Ong che ha coordinato le attività in compresenza con la docente)	<ul style="list-style-type: none">- Lezione partecipata- Esercizi di valutazione- Dibattito- Proposta di ricerca autonoma di informazioni tramite internet e successivo confronto sulla tipologia di fonte consultata Tematiche affrontate: <ul style="list-style-type: none">❖ Pena di Morte, Tortura e Custodia dello Stato;❖ Emergenza sanitaria globale e diritti umani	STORIA	<ul style="list-style-type: none">- questionario conoscitivo- proiezione di materiale audiovisivo- condivisione e commento di brevi report tematici forniti da Amnesty International	8 h di cui: 6 h in presenza, 2 h in DaD
Il lavoro e la sua sicurezza negli articoli della Costituzione	<ul style="list-style-type: none">- Lezione partecipata- Ricerca autonoma degli articoli- Commento e dibattito sulla modernità degli stessi	T.T.I.M.		



Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none">- Brainstorming- Lezione introduttiva su problematiche e definizioni<ul style="list-style-type: none">❖ il principio delle tre "R";❖ Agenda 2030- Lettura e traduzione orale dei materiali forniti- Esposizione orale	INGLESE	<ul style="list-style-type: none">- Power point- M. Jackson, <i>Earth song</i>- Agenda 2030 (obiettivi)	
--	---	---------	---	--

4. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Cfr. relazione e attivazioni delle tre annualità allegate al presente documento (All. n.2)

5. Le attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, ad attività di stage, iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- **Attività di orientamento in uscita**
 - Incontro informativo – Università di Roma La Sapienza, polo di Latina CERSITES
 - Incontro informativo – Italian Diplomatic Academy
(Sospeso l'incontro previsto con l'agenzia per il Lavoro "Lavoro più")
- Conferenze
 - Incontro "Violenza di genere"
 - progetto "Scuole sicure 2019/2020 per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli Istituti scolastici" (solo i rappresentanti di classe)
 - Conferenza con i referenti Avis
- "Adolescenza, istruzioni per l'uso" – incontro con la Mental Coach Annalisa Ronchi
- Progetto "Mai soli" – presentazione della piattaforma Anthea
- **Visite e viaggi d'istruzione:**
 - Roma (6/11/2019):
 - Visita alla **mostra foto – documentaria "LA GUERRA ADDOSSO"**, Casa della Memoria e della Storia (le tracce del primo conflitto mondiale sui corpi e nelle menti dei sopravvissuti)
 - Il centro storico: Trastevere, san Luigi dei Francesi, il quartiere ebraico
- **Attività di stage**
 - N. 80 ore nel corso del I quadrimestre
(Considerato che tutti gli studenti durante il loro percorso di studio avevano già raggiunto un congruo numero di ore di stage, il Consiglio di classe – per motivi didattici e anche in vista della preparazione



all'Esame di Stato – ha stabilito che gli allievi non partecipassero alla seconda fase dell'attività prevista per il mese di marzo. Attività che sarebbe stata comunque sospesa vista la successiva emergenza sanitaria).

6. Le metodologie didattiche

• Lezione frontale
• Lavoro in cooperative learning
• Laboratori
• Lavoro sul campo (uscite didattiche e stage)
• Lavoro per fasce di livello
• Lavoro in coppie d'aiuto
• Lavoro individuale
• Interazione orale
• Incarichi di responsabilità
• Discussione guidata
• Esercizi

7. I mezzi utilizzati

• Libro di testo	• Schede predisposte
• Testi didattici integrativi (anche fotocopie)	• Ricerca individuale e di gruppo
• Mappe concettuali	• Visite d'istruzione
• Laboratori	• Stage aziendale
• Sussidi audio-visivi	• Relazioni di esperienze
• Risorse digitali	• LIM

8. Le attività di recupero e di sostegno

Per il recupero di eventuali carenze parziali e il consolidamento o potenziamento delle competenze acquisite sono stati realizzati in orario di lezione :

- esercitazioni in itinere
- pause didattiche
- attività per gruppi

Per il recupero di competenze ampiamente lacunose gli alunni sono stati indirizzati alla frequenza pomeridiana di

- sportelli didattici

9. Interventi didattici integrativi realizzati

Tipologie:

Attività di orientamento

Approfondimento di alcune discipline

Finalità:



Potenziamento competenze e abilità di base

Preparazione prove scritte

Strumenti:

Utilizzo tecnologie multimediali

Lezioni frontali

Uso della rete Internet

Prove strutturate

10. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il prospetto dettagliato degli alunni con BES è allegato al presente verbale (All. n. 3).

In generale si segnala che, nell'ottica di arricchire la didattica, anche in relazione agli strumenti e alle strategie introdotte per gli allievi con BES, molto spesso l'intera classe è stata coinvolta nella costruzione di mappe, schemi e scalette per agevolare l'organizzazione dei contenuti acquisiti in vista dell'esposizione orale.

Allo stesso modo, sia in presenza che in DaD, sono state utilizzate risorse audiovisive per agevolare l'acquisizione di conoscenze e competenze, così come sono stati considerati gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi.

11. Didattica a distanza

Dopo ampio confronto il CdC ha deciso di rimodulare la progettazione di classe attraverso le seguenti azioni, metodologie e modalità didattiche.

In generale tutti i docenti hanno necessariamente ridotto la quantità degli argomenti affrontati rispetto a quelli programmati.

Per le Discipline letterarie, in considerazione delle problematiche di connessione manifestate da diversi studenti ma a fronte della necessità di chiarire e/o approfondire le tematiche proposte, è stata prevista ogni settimana almeno una videoconferenza di confronto con gli studenti sulle attività svolte in maniera asincrona.

Per Inglese, tenendo conto del livello linguistico della classe che risente di diffuse pregresse lacune (sia in termini di conoscenze grammaticali, lessicali sia in relazione alle diverse abilità) si è attuata una rimodulazione della programmazione con riduzione dei contenuti della microlingua anche a favore di argomenti di cultura generale.

La disciplina Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni risulta rimodulata in relazione all'impossibilità di effettuare la parte pratica.



12. Simulazione prove d'esame scritte

In considerazione della sopravvenuta emergenza sanitaria, con conseguente chiusura dell'Istituto e rimodulazione dell'Esame conclusivo del secondo ciclo scolastico, non sono state svolte simulazioni delle prove d'esame scritte.

13. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Il CdC ha ritenuto opportuno indirizzare e sostenere gli studenti nell'elaborazione di una personale riflessione sul proprio percorso di formazione in azienda, che evidenziasse sia le competenze specifiche, tecnico-professionali, che quelle trasversali sviluppate nel corso dell'ultimo triennio.

In attesa di definitive indicazioni ministeriali circa il colloquio d'Esame, si è preferito invece evitare simulazioni ritenendole – data la particolare circostanza – approssimative, con il rischio inoltre di disorientare gli studenti piuttosto che aiutarli.

IV LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. Le tipologie di verifica

MODALITÀ	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Inglese	Matematica	T.E.E.	T.T.I.M	T.M.A.	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche	Scienze Motorie e Sportive	DISCIPLINE
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X		X	
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X			X		
Comprensione/analisi del testo	X	X	X							
Prova di lab./multimediale										
Prova pratica								X	X	
Risoluzione di casi/problemi						X				
Prova strutturata/Semistrutturata		X	X	X	X	X				
Questionario			X	X					X	
Relazione	X					X	X	X		



3. Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del crucicolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scuretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



V - GLI ALLEGATI

1. I programmi curriculari e gli obiettivi specifici disciplinari
2. Prospetto percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
3. Prospetto alunni con BES (*riservato esclusivamente alla commissione*)
4. Tabella crediti anni III e IV (*riservato esclusivamente alla commissione*)

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si riporta il dettaglio, con relativa firma, dei componenti il consiglio di classe.

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	PAVONE Chiara	
Storia	PAVONE Chiara	
Lingua Inglese	ARGENIO Antonella	
Matematica	RANIERI Katia	
Laboratori Tecnologici e Esercitazioni	PAGLIA Marco	
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	BELLARDINI Salvatore	
Tecnologie Elettric-Elettroniche e Applic.Ni (Esercitazioni di)	BERNABEI Filippo	
Tecnologie Elettric-Elettroniche e Applic.Ni	VENTRE Valentino	
Tecnologie e Tecniche Di Installazione e Manutenzione	SEMBIANZA Santa Angela	
Tecnologie e Tecniche Di Installazione e Manutenzione (Esercitazioni di)	DE VELLIS Daniela	
Scienze Motorie e Sportive	DE PAOLIS MARCO	
Religione	CIROLLA MARIA PIA	
Sostegno (Area Umanistica)	RICCI Michela	
Sostegno (Area Scientifica)	DE CRISTOFARO Maria MANCINI Antonella	

Aprilia, 30 maggio 2020

La coordinatrice di classe

Prof.ssa Chiara Pavone

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ugo Vitti